

Il presente regolamento è stato approvato con deliberazione di C.C. nr. 14 del 12.03.2018

Consulta Civica per le Politiche Linguistiche

Lo Statuto del Comune approvato dal Consiglio comunale nel 1991, all'art. 9 introduce i principi secondo i quali l'Amministrazione comunale deve essere il punto di riferimento per le politiche linguistiche e deve tutelare, promuovere e diffondere la conoscenza della storia, della lingua catalana nella varietà algherese, della cultura e delle tradizioni locali.

ART. 9 "tutela de la llengua i de la cultura de l'Alguer".

1. En conformitat amb els principis acollits de la Comunitat nacional i internacional (UNESCO i Comunitat Europea) i segons l'espírit i la lletra de la Constitució de la República Italiana, lo Municipi se propon de tutelar, promoure i difundir la coneixença de la història, de la llengua catalana en la variant algueresa i de la cultura i de les tradicions locals, activant al mateix temps lo confront amb les altres realtats presents en ciutat, per garantir un espírit de col·laboració i tolerància.

2. En particular, se propon de donar suport a totes les iniciatives dirigides a la coneixença i a l'ús de la llengua catalana en la variant algueresa.

3. Al territori del Municipi la toponomàstica en alguerès és equiparada a la toponomàstica en llengua italiana i el Municipi ne garanteix l'ús contextual.

4. Lo Municipi és l'organisme institucional referent per la política lingüística i sostén, en los límits de les possibilitats de balanç, amb ajuts financers, les associacions que obren a favor de l'alguerès i d'altres expressions lingüístiques i culturals segons apropiat regulament.

In conformità a queste affermazioni di principio, la volontà dell'Amministrazione comunale è quella di passare ad una fase pratica con un progetto articolato, che oltre prevedere l'attuazione delle strategie per le politiche linguistiche, la salvaguardia e valorizzazione della lingua catalana di Alghero, attui diverse azioni tra le quali la costituzione di un organo consultivo cittadino denominato: *Consulta Cívica per les Polítiques Lingüístiques del català de l'Alguer*.

Il contesto normativo che ha consentito di realizzare il piano strategico per le politiche linguistiche di Alghero e la costituzione di una Consulta Civica, dispone oltre che dello Statuto Comunale anche di un quadro di riferimento normativo europeo, statale e regionale così indicato:

- Convenzione-quadro per la Protezione delle Minoranze Nazionali, 1° febbraio 1995;
- Carta Europea delle Lingue Regionali o Minoritarie, 29 Giugno 1992;
- Legge 15 Dicembre 1999, n. 482 "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche";
- Legge Regionale n° 26 del 15 ottobre 1997 "Promozione e Valorizzazione della Cultura e della Lingua della Sardegna".

REGOLAMENTO

PARTE I – PRINCIPI GENERALI E ADEMPIMENTI PRELIMINARI

Articolo 1 – Istituzione

1. È istituita dal Comune di Alghero la *Consulta Cívica per les Polítiques Lingüístiques del català de l'Alguer* (di seguito denominata *Consulta*), in attuazione dell'art. 3 comma 1 e degli artt. 8, 9 e 13 comma 1, 54 e 55 dello Statuto del Comune di Alghero.
2. Il presente Regolamento ne disciplina le finalità, la composizione e il funzionamento.
3. La *Consulta* ha sede presso il Palazzo Serra in Piazza Civica ad Alghero.

Articolo 2 – Finalità

1. La *Consulta* è sede di partecipazione pubblica con espressioni e rappresentanze dei soggetti istituzionali, sociali e culturali sui temi della valorizzazione, promozione e tutela della lingua catalana nella varietà algherese, con riferimento indispensabile al catalano standard in una visione unitaria della lingua;
2. L'amministrazione Comunale istituisce l'Ufficio per le politiche linguistiche incardinato nel Servizio Cultura, quale punto di riferimento della *Consulta* e delle istituzioni pubbliche e private che svolgono attività di promozione e tutela del catalano di Alghero;
3. La *Consulta*:
 - a) è organismo dell'Amministrazione comunale con funzioni consultive, di proposta, di elaborazione e di valutazione dei progetti e delle iniziative in materia di salvaguardia, valorizzazione e promozione della lingua catalana nella varietà algherese; a tal fine viene indicato nel bilancio comunale un capitolo di spesa che verrà messo a disposizione della *Consulta*;
 - b) esprime pareri di natura consultiva relativamente agli atti di competenza dell'Amministrazione comunale per quanto concerne le attività relative alla valorizzazione, promozione e tutela della lingua;
 - c) promuove l'attività delle associazioni elaborando strategie comuni per la valorizzazione del catalano di Alghero e adeguando la promozione dei beni culturali, museali, artistici e delle iniziative culturali, letterarie, scientifiche, teatrali, musicali, naturalistico-ambientali ed escursionistiche programmate nel territorio comunale in lingua catalana nella varietà algherese;
 - d) stimola, favorisce, elabora e propone, anche in collaborazione con il sistema educativo locale e le altre Consulte cittadine, iniziative culturali, sociali e turistiche in grado di promuovere l'uso del catalano di Alghero e della sua cultura tra i cittadini e ne individua le forme opportune di comunicazione e veicolazione al pubblico;
 - e) promuove studi e indagini conoscitive sull'uso della lingua catalana di Alghero;
 - f) elabora proposte progettuali e di sensibilizzazione finalizzate a conoscere le esigenze e i bisogni della cittadinanza in riferimento alle problematiche linguistiche;
 - g) individua, anche in collaborazione con Istituzioni, Associazioni, Enti presenti sul territorio, fonti di finanziamento specifiche da destinare a sovvenzionare le iniziative e le attività che rientrano nell'ambito delle politiche linguistiche nel loro complesso;
 - h) individua le iniziative progettate a salvaguardia e tutela della lingua, a livello regionale, nazionale ed internazionale, e ne coordina la partecipazione.

4. Il Sindaco, la Giunta e il Consiglio comunale si avvalgono del supporto della *Consulta* nelle fasi di discussione e redazione dei principali atti di pianificazione economica e territoriale, avviando consultazioni e raccogliendone le proposte.

5. Su richiesta della Giunta o della competente Commissione consiliare, il Consiglio comunale una volta all'anno pone all'ordine del giorno la discussione generale sullo stato, le prospettive e gli indirizzi in materia di valorizzazione, promozione e tutela della lingua catalana nella varietà algherese. Durante la discussione il Presidente della *Consulta* o un suo delegato presenta al Consiglio comunale la relazione annuale di cui all'art. 11, comma 2, lett. b).

Articolo 3 – Composizione, durata, sede

1. Sono organi della *Consulta*: l'Assemblea, il Comitato direttivo, il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario.
2. La *Consulta* è istituita a tempo indeterminato e ha sede presso il Palazzo Serra in Piazza Civica ad Alghero.

Articolo 4 – Costituzione

1. Al fine di individuare preliminarmente i membri dell'Assemblea di cui alla Parte II del presente Regolamento, entro quindici giorni dall'approvazione del Regolamento in Consiglio comunale, il Dirigente del Servizio Cultura provvede a pubblicare un avviso pubblico rivolto ai soggetti di cui al successivo art. 5, comma 2 contenente le modalità di invio delle manifestazioni di interesse a partecipare alla *Consulta*, e dà comunicazione, ai soggetti predetti, dell'avvio del procedimento di istituzione della *Consulta*.
2. Il Dirigente, verificati i requisiti delle Associazioni richiedenti, darà atto con propria determinazione dell'ammissibilità o meno delle istanze pervenute finalizzate alla composizione della *Consulta*.

PARTE II – L'ASSEMBLEA

Articolo 5 – Composizione dell'Assemblea

1. È membro *d'ufficio* dell'Assemblea il Sindaco, o un suo delegato, che partecipa senza diritto di voto;
2. Sono membri dell'Assemblea, a richiesta, i rappresentanti delle associazioni il cui statuto, debitamente registrato, preveda la finalità della tutela, valorizzazione e promozione della lingua catalana nella varietà algherese;
3. Ciascun membro dell'Assemblea è esclusivo nella sua rappresentanza e pertanto può essere delegato per una sola Associazione.

Articolo 6 – Compiti e funzioni dell'Assemblea

1. L'Assemblea:
 - a) è organo centrale di indirizzo della *Consulta*;
 - b) elegge il Presidente, il Vicepresidente e il Segretario della *Consulta* tra i componenti dell'Assemblea aventi diritto di voto, espressione esclusiva delle associazioni il cui statuto preveda la finalità prevalente della tutela, valorizzazione e promozione della lingua catalana nella varietà algherese. In caso di parità di voti prevarrà il più anziano d'età;
 - c) elegge i due membri di pertinenza in seno al Consiglio Direttivo, di cui all'art. 11, comma 1, lett. b);

- d) delibera in merito alle richieste di ammissione delle nuove Associazioni, previa acquisizione della documentazione delle stesse e previa istruzione da parte del Comitato Direttivo;
- e) definisce le linee di indirizzo in merito alla programmazione delle attività della *Consulta*;
- f) acquisisce e, dopo averne verificato la piena aderenza ai compiti istituzionali e agli indirizzi e agli obiettivi fissati, approva le proposte dei Gruppi di lavoro di cui alla Parte IV del presente Regolamento;
- g) approva, a maggioranza semplice, la relazione annuale di cui all'art. 11, comma 2, lett. b);
- h) provvede annualmente ad approvare, a maggioranza dei due terzi dei membri, la proposta di eventuali modifiche e/o integrazioni al presente Regolamento;
- i) prevede l'audizione di amministratori e/o funzionari del Comune di Alghero o appartenenti ad altri enti e di figure professionali competenti nelle materie da trattare all'ordine del giorno, che intervengono in forma gratuita e senza diritto di voto.

Articolo 7 – Sedute dell'Assemblea

1. La prima seduta dell'Assemblea è convocata con invito scritto inviato dal Sindaco, che la presiede ai rappresentanti di cui all'Art. 5, comma 2.
2. Durante la prima seduta dell'Assemblea: sono eletti il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario e tali procedure elettive sono curate dai due membri di più giovane età che svolgono le funzioni di Segretari; sono altresì designati i membri del Comitato direttivo.
3. In via ordinaria, l'Assemblea è convocata dal Presidente con comunicazione riportante data, ora, luogo e ordine del giorno, inviata almeno sette giorni prima della data prevista preferibilmente in forma telematica. Nel periodo compreso dal primo ottobre al 31 gennaio successivo, dovrà essere approvato il documento di programmazione annuale predisposto dal Comitato Direttivo. Entro il mese di marzo di ciascun anno l'Assemblea approva la relazione a consuntivo dell'attività svolta dalla *Consulta* nell'anno precedente predisposta dal Comitato direttivo di cui all'art. 11 comma 2, lett. b).
4. L'Assemblea è convocata in via straordinaria, con le stesse modalità previste per le convocazioni ordinarie, qualora sia richiesto per iscritto al Presidente da un terzo dei membri aventi diritto di voto e ogni qualvolta sia ritenuto opportuno dal Comitato direttivo.
5. La presenza delle Associazioni sarà garantita da un rappresentante o da un suo delegato.
6. I verbali, redatti dal Segretario, approvati dall'Assemblea nella seduta successiva e sottoscritti dal Presidente, sono conservati presso la sede della *Consulta* e pubblicati nella sezione dedicata alla *Consulta* all'interno del sito istituzionale del Comune di Alghero.

Articolo 8 – Designazione dei membri dell'Assemblea e durata dell'incarico

1. I soggetti di cui all'art. 5, comma 2 sono individuati nel numero di uno per ciascuna delle associazioni che hanno presentato manifestazione d'interesse.
2. Il soggetto di cui all'art. 5, comma 1, ovvero il Sindaco o un suo delegato, è membro dell'Assemblea solo in quanto rappresentante dell'Amministrazione comunale e non a titolo personale, pertanto, nel momento in cui il Sindaco decade dalla carica, è automaticamente sostituito dal nuovo rappresentante. Lo stesso non concorre a determinare il numero legale durante le riunioni dell'Assemblea.

Articolo 9 – Validità dell'Assemblea e delle deliberazioni

1. L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza dei due terzi dei membri aventi diritto di voto, in seconda convocazione (trenta minuti dopo la prima) con la presenza di almeno un terzo dei membri aventi diritto di voto.
2. Le deliberazioni dell'Assemblea sono approvate a maggioranza assoluta dei presenti con diritto di voto. In caso di parità il voto del Presidente ha valore doppio.

Articolo 10 – Dimissioni, decadenza e surroga dei membri

1. Oltre ai casi già citati, i membri dell'Assemblea cessano la propria attività:
 - a) in seguito a dimissioni presentate per iscritto al Presidente della *Consulta* e per conoscenza all'Associazione di cui l'interessato è rappresentante o per decadenza dal ruolo di socio dell'Associazione di provenienza, comunicata dal relativo Presidente o per comunicazione del Presidente dell'Associazione di provenienza;
 - b) dopo tre assenze consecutive alle riunioni dell'Assemblea. Alla seconda assenza si metterà in mora con lettera scritta l'Associazione interessata;
 - c) in seguito al venir meno dei requisiti dell'Associazione di cui l'interessato è rappresentante.

PARTE III – IL COMITATO DIRETTIVO

Articolo 11 – Composizione e funzioni del Comitato direttivo

1. Sono membri del Comitato direttivo:
 - a) il Presidente, il Vicepresidente e il Segretario della *Consulta*, così come indicato all'art. 6, c. 1, lett.b;
 - b) due rappresentanti dei membri dell'Assemblea di cui all'art. 5, comma 2 eletti durante la prima seduta dell'Assemblea;
2. Il Comitato direttivo:
 - a) è organo esecutivo della *Consulta*;
 - b) predispone, elabora e sottopone all'approvazione dell'Assemblea, nei tempi stabiliti dall'art. 7, comma 3, il documento di programmazione annuale per l'attività da svolgersi nell'anno successivo;
 - c) predispone, elabora e sottopone all'approvazione dell'Assemblea la relazione annuale a consuntivo dell'attività svolta dalla *Consulta* nell'anno precedente;
 - d) predispone, elabora e sottopone all'approvazione dell'Assemblea le richieste di adesione pervenute dalle Associazioni interessate;
 - e) predispone l'ordine del giorno delle sedute dell'Assemblea;
 - f) elabora e approva gli atti istitutivi, individua i coordinatori, esamina e approva gli elaborati e le proposte da sottoporre all'Assemblea relativamente ai Gruppi di lavoro di cui alla Parte IV del presente Regolamento;
 - g) cura la presentazione dei progetti da proporre all'Amministrazione comunale.
3. Il comitato direttivo resta in carica per due anni e i suoi componenti sono rieleggibili solo dopo la rotazione delle cariche da parte di tutte le componenti dell'Assemblea;

Articolo 12 – Elezione e funzioni

1. Il Presidente, il Vicepresidente e il Segretario sono scelti tra i componenti dell'Assemblea, nella sua prima seduta, con votazione a scrutinio palese e preferenza unica, così come definito all'art.6, c.1, lett.b. Sono eletti coloro che riportano la maggioranza dei voti dei componenti dell'Assemblea.

2. Il Presidente:

a) rappresenta la *Consulta* nei rapporti interni ed esterni e cura i rapporti della stessa con l'Amministrazione comunale e con le altre Amministrazioni pubbliche e private;

b) convoca, presiede, dirige e, con l'ausilio del Segretario, coordina le sedute dell'Assemblea e del Comitato Direttivo;

3. Il Vicepresidente collabora con il Presidente, lo sostituisce in caso di assenza o impedimento o delega dello stesso.

4. Il Segretario, oltre a quanto già enunciato alla lett. b del precedente comma 3, cura la stesura dei verbali delle riunioni dell'Assemblea e del Comitato Direttivo, trasmettendo l'invio di ogni atto formale prodotto dagli organi della *Consulta*, in forma cartacea e digitale, all'Amministrazione comunale, ai fini della diffusione attraverso i canali istituzionali.

Articolo 13 - Revoca, decadenza e dimissioni

1. La revoca del Presidente, del Vicepresidente e del Segretario, con atto motivato riferito a inadempienze o a gravi irregolarità commesse dai medesimi nell'esercizio delle loro funzioni, può essere richiesta con la sottoscrizione di almeno la metà più uno dei membri dell'Assemblea con diritto di voto e ratificata con votazione che dovrà riportare la maggioranza assoluta dei componenti aventi diritto di voto.

2. Il Presidente, il Vicepresidente e il Segretario decadono dalla carica qualora siano eletti o nominati amministratori del Comune di Alghero e nei casi previsti dal precedente comma 1.

3. Le dimissioni dalla carica di Presidente devono essere rassegnate all'Assemblea e al Sindaco, che provvederà entro venti giorni alla convocazione dell'Assemblea per la nomina del nuovo Presidente.

4. Le dimissioni dalla carica di Vicepresidente e Segretario devono essere rassegnate all'Assemblea e al Presidente che provvederà entro venti giorni alla convocazione dell'Assemblea per l'elezione dei nuovi organi.

PARTE IV – I GRUPPI DI LAVORO

Articolo 14 – Finalità e funzionamento

1. Su proposta di un terzo dei componenti dell'Assemblea, del Presidente della stessa o del Comitato Direttivo, possono essere istituiti Gruppi di lavoro con l'obiettivo di approfondire tematiche, elaborare progetti, produrre pareri consultivi.

2. L'atto di istituzione di un Gruppo di lavoro è predisposto dal Comitato direttivo ed approvato, con eventuali modifiche e/o integrazioni, dall'Assemblea. In esso sono stabiliti l'oggetto del Gruppo di lavoro, gli obiettivi progettuali, i termini di consegna degli elaborati al Comitato direttivo. L'atto deve altresì contenere i nominativi dei componenti, scelti, in ragione della loro competenza specifica, fra i membri dell'Assemblea e del Direttivo o individuati all'esterno. All'interno di ogni gruppo verrà designato un coordinatore e il suo vice.

3. Possono essere invitati a partecipare ai lavori del Gruppo il Sindaco, gli Assessori, i Dirigenti e i funzionari del Comune, e/o altri esperti negli argomenti di discussione ed analisi legati agli obiettivi progettuali del Gruppo.

4. È compito del Coordinatore del Gruppo informare periodicamente il Comitato direttivo sull'andamento dei lavori allo scopo di raccogliere suggerimenti, proposte ed istanze.

5. L'attività del Gruppo si esaurisce con l'iter di presentazione, discussione e approvazione dell'elaborato progettuale finale in Assemblea.

PARTE V – DISPOSIZIONI GENERALI E FINALI

Articolo 15 – Gratuità di partecipazione

Nessun compenso, emolumento e/o rimborso spese è previsto per i membri della *Consulta* e dei Gruppi di lavoro che svolgono le attività previste dal presente Regolamento.

Articolo 16 - Modalità di esercizio dei compiti della *Consulta*

1. La *Consulta* ha sede presso il Palazzo Serra in Piazza Civica ad Alghero.
2. Al fine di consentire alla *Consulta* il più efficace, sollecito e completo espletamento dei propri compiti, le strutture dirigenziali del Comune mettono a disposizione della stessa tutta la documentazione necessaria inerente le materie di sua competenza, con particolare riferimento agli atti deliberativi, fatta eccezione per quella dichiarata “riservata” o coperta ex lege dal diritto alla privacy.
3. Al fine di promuovere il ruolo della *Consulta* quale destinatario di segnalazioni, proposte, valutazioni o istanze dei cittadini, relativamente ai temi di sua competenza, è garantita, nei limiti fissati dal Consiglio Comunale in sede di bilancio, in apposito centro di costo, la creazione e/o la messa a disposizione della *Consulta* di strumenti e risorse per l’informazione rivolta ai cittadini in via diretta (attraverso assemblee pubbliche, conferenze stampa, seminari, convegni, ecc.) e indiretta (con la creazione di apposite sezioni nel sito internet istituzionale del Comune o la diffusione di notiziari).
4. Ogni atto formale prodotto dagli organi della *Consulta* e dai Gruppi di lavoro istituiti al suo interno – verbali delle sedute e delle riunioni, proposte progettuali, elaborati di vario genere, etc. – è conservato in forma cartacea e digitale presso gli archivi del Servizio Cultura del Comune di Alghero; gli atti soggetti a pubblicazione sono inseriti nella sezione dedicata alla *Consulta* presente nel sito istituzionale del Comune di Alghero.

Articolo 17 – Redazione degli atti

Ogni atto prodotto dalla *Consulta* sarà redatto esclusivamente in lingua catalana nella varietà algherese.

Articolo 18 - Rinvio

Per quanto non specificato nel presente regolamento valgono le disposizioni di legge e statutarie, in quanto applicabili, vigenti in materia.

Articolo 19 – Entrata in vigore

Il presente Regolamento, approvato secondo le modalità previste nel Regolamento del Consiglio comunale di Alghero, entra in vigore con l’esecutività della deliberazione di approvazione da parte del Consiglio comunale.